

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3882 del 21/07/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta F.LLI GALLONI S.p.A. - Modifica all' atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4879 del 05/12/2016 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4021 del 21/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno LUGLIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Langhirano;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU) comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
 - comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Langhirano in data 16/05/2017 prot.n. 7334, acquisita al protocollo Arpae prot. n. PGPR/2017/9319 del 17/05/2017, presentata dalla Ditta F.LLI GALLONI S.p.A., nella persona del Sig. Carlo Galloni in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Langhirano (PR), Via Roma n. 84, C.A.P. 43013, per la modifica sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU) con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.)** per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447** per cui la Ditta fornisce specifica documentazione;
- che l’attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell’istanza, è quella di “lavorazione-stagionatura e disossatura prosciutto”;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- il verbale della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea con modalità sincrona convocata ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e s.m.i. dal SUAP Comune di Langhirano, tenutasi in data 23/06/2017, avente per oggetto "F.LLI GALLONI S.P.A. - RICOSTRUZIONE DI STABILIMENTO ADIBITO A LAVORAZIONE E STAGIONATURA PROSCIUTTI – VARIANTE ALLA SCIA 213/2016 – Via Roma, 84 Langhirano" a cui si rimanda per gli elementi di dettaglio;
- il parere favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot. n. 12063 del 23/06/2017 che si allega alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Langhirano prot. n. 9775 del 23/06/2017, espresso in merito allo scarico di acque reflue ed all'impatto acustico, acquisito al prot. n. PGPR/2017/12117 del 23/06/2017 ed allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole con prescrizioni di Ireti S.p.A. protocollo RT010852 – 2017 – P del 07/07/2017, acquisito al prot. n. PGPR/2017/13092 del 07/07/2017 ed allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- la documentazione integrativa volontaria della Ditta acquisita al prot.n.PGPR/2017/13943 del 20/07/2017 e al prot.n.PGPR/2017/14061 del 21/07/2017;

CONSIDERATO CHE:

per le emissioni in atmosfera:

- la Ditta risulta autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU);
- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "lavorazione – stagionatura e disossatura prosciutto";
- è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- la presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”;
- **è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell’inquinamento atmosferico;**

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l’atto di adozione dell’AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4879 del 05/12/2016** recepito nell’AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU), relativamente all’esercizio dell’attività di “lavorazione-stagionatura e disossatura prosciutto”, **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta relativi all’ impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell’atto di adozione dell’AUA emesso **emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-**

2016-4879 del 05/12/2016 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU):

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici in pubblica fognatura di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot. n. 9775 del 23/06/2017 espresso dal Comune di Langhirano (Allegato 2) e nel parere di IRETI S.p.A. protocollo RT010852 – 2017 – P del 07/07/2017 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, per cui è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

EMISSIONE E 01 - Caldaia a gas metano (Potenzialità 360 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E 02 - Caldaia a gas metano (Potenzialità 360 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell’art. 272 comma 1 e dell’art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E 15 – Cogeneratore a metano

Gli effluenti gassosi che si generano dall’utilizzo dell’impianto di cogenerazione di potenza elettrica nominale pari a 140 KW e potenza termica introdotta con il combustibile pari a 384 KW devono essere convogliati, prima dell’emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti emessi.

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	125	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	150	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

l'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E 03 – Torre evaporativa

EMISSIONE E 05 – Aspirazione macchina bollatrice

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

EMISSIONE E 06 – Aspirazione macchina lavaggio

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

EMISSIONE E 09 – Ricambio aria locale centralina montacarichi

EMISSIONE E 10 – Ricambio aria sala macchine

EMISSIONE E 11 – Ricambio aria locale cantina

EMISSIONE E 12 – Ricambio aria locali stagionatura

EMISSIONE E 13 – Ricambio aria vano ascensore (Piano Terra corpo principale)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

EMISSIONE E 14 – Aspirazione macchina – cabina di lavaggio (reparto disosso)

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

EMISSIONE S01 – Ricambio aria stagionatura (Piano interrato corpo Nord)

EMISSIONE S02 – Ricambio aria stagionatura (Piano interrato corpo Nord)

EMISSIONE S03 – Ricambio aria stagionatura (Piano Terra corpo Nord)

EMISSIONE S04 – Ricambio aria deposito (Piano Terra corpo di collegamento)

EMISSIONE S05 – Ricambio aria disosso (Piano Terra corpo principale)

EMISSIONE S06 – Ricambio aria n. 2 asciugatoi (Piano Terra corpo principale)

EMISSIONE S07 – Ricambio aria post asciugatoio 1 (Piano Terra corpo principale)

EMISSIONE S08 – Ricambio aria post asciugatoio 2 (Piano Terra corpo principale)

EMISSIONE S09 – Ricambio aria pre-stagionatura (Piano Terra corpo principale)

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti originanti l'emissione E15, il gestore entro un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP dovrà

verificare il rispetto dei prescritti limiti e tenere la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Per gli impianti originanti le emissioni E01 ed E02, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza in punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materie di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i.; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali normali (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Il tipo di attività svolta.
- La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- la composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalla norma vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata o a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da

parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Di seguito, il resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione Sociale:	FRATELLI GALLONI S.p.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	00145840344
Sede legale:	Via Roma n. 84, Comune di Langhirano (PR) – CAP 43013
Gestore	Carlo Galloni
Sede locale impianti:	Via Roma n. 84, Comune di Langhirano (PR) – CAP 43013
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.C.I.A.):	Lavorazione - stagionatura e disossatura prosciutto
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotti finiti [kg/anno]
Indicatore 2	Combustibile utilizzato [Sm ³ /a o kg/a]
Giorni/anno attività:	220 eccetto il funzionamento del cogeneratore per il quale è autorizzato un funzionamento di 365 giorni
Ore/giorno attività:	9 eccetto il funzionamento del cogeneratore per il quale è autorizzato un funzionamento medio giornaliero di 16,55 ore per complessive 6041 ore/anno

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. 12063 del 23/06/2017 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Langhirano prot. n. 9775 del 23/06/2017 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4879 del 05/12/2016 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU), **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4879 del 05/12/2016 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU).

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Langhirano. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Langhirano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Langhirano, AUSL – Distretto Sud-Est ed Ireti S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Langhirano all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 20765/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



Rif. Prot. PGPR/2017/9319

SinaDoc 14987/2017

Allo Sportello Unico Attività Produttive
Comune di Langhirano
(Inviato con PEC)

p.c. Alla Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC)
Arpae - Parma
(inviato con posta interna)

Pratica N° 311/2017/UME/SU del 07/04/2017

Oggetto: RICOSTRUZIONE ED AMPLIAMENTO DI STABILIMENTO ADIBITO A LAVORAZIONE E STAGIONATURA PROSCIUTTI – VARIANTE ALLA SCIA 213/2016.

Richiedente: F.LLI GALLONI S.P.A. - VIA ROMA, 84 – 43013 LANGHIRANO

Luogo dei Lavori: VIA ROMA, 84 – 43013 LANGHIRANO

Vista la documentazione acquisita da questo Servizio in data 17/05/2017 prot. PGPR/2017/9319, la successiva comunicazione di Arpae del 31/05/2017, le integrazioni acquisite in data 07/06/2017 prot. PGPR/2017/10765, si esprimono le seguenti considerazioni.

L'edificio in oggetto di proprietà dell'Azienda richiedente, è dedicato all'attività di lavorazione e stagionatura prosciutti. E' presente anche un reparto disosso. Sono inoltre compresi nello stabilimento i locali di lavorazione, i locali tecnologici e di servizio, gli uffici amministrativi, commerciali e direzionali.

Tutti i reflui industriali e quelli domestici sono inviati in pubblica fognatura. In allegato è stato prodotto lo schema descrittivo dell'impianto di depurazione da cui si desume che le salamoie prodotte nelle celle fredde sono stoccate in una vasca per essere successivamente smaltite come rifiuti.

Nelle integrazioni acquisite in data 07/06/2017 prot. PGPR/2017/10765, si precisa che la "porzione denominata bar-ristorante è in realtà adibita a zona di degustazione, ovvero utilizzata da personale aziendale in occasione delle visite dei clienti, rappresentanti per la degustazione del prodotto alimentare D.O.P. realizzato dall'Azienda e denominato Prosciutto di Parma". Questa parte dello stabilimento è raggiungibile dall'esterno e così predisposta per renderla, in futuro, utilizzabile come zona aperta al pubblico.

MATRICE ACUSTICA

Si prende atto di quanto descritto e dichiarato nella documentazione preliminare di impatto acustico, redatta in data 21/03/2017 dallo studio "DOCS di De Stabile e Oppici snc" a firma del tecnico competente in acustica ambientale dr. Stefano De Stabile, ovvero che il progetto di ricostruzione prevede una sostanziale riproduzione dello stato di fatto danneggiato dall'incendio del luglio 2016; tale condizione originale era stata valutata acusticamente nel 2015 con esito di accertato rispetto dei valori limite di immissione.

Alla luce di quanto sopra si esprime parere favorevole al rilascio delle previste autorizzazioni in materia di acustica.

E' parere dello scrivente Servizio che, una volta conclusa la ricostruzione dello stabilimento e successivamente all'avvio operativo degli impianti, sia necessaria l'esecuzione di una verifica strumentale delle immissioni sonore dello stabilimento.

La citata verifica, dovrà confermare il rispetto dei valori limite di immissione (assoluti e differenziali) ed essere trasmessa all'Amministrazione comunale ed ad Arpae-Servizio Territoriale di Parma, per le valutazioni di competenza.

MATRICE RIFIUTI E TERRE E ROCCE DA SCAVO

- Le terre e rocce da scavo conseguenti ai lavori per la realizzazione del nuovo impianto produttivo, se riutilizzati integralmente in loco, sono soggetti alle disposizioni dell'art. 185 del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i.
- Nell'eventualità le terre e rocce da scavo siano riutilizzate in siti diversi da quelli di produzione, sono soggette all'applicazione dell'art. 41 bis della Legge 98/2013. Anteriormente al loro riutilizzo si dovrà presentare a questa Agenzia la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per riutilizzo di terre e rocce da scavo". Successivamente al loro impiego si dovrà presentare al Comune competente e a questa Agenzia la "Dichiarazione di conferma del completo utilizzo delle terre e rocce da scavo".
- Nel caso i sopraddetti materiali siano gestiti come rifiuti, le operazioni dovranno risultare conformi alle disposizioni contenute nella parte IV^a del Dlgs 152/2006 e s.m.i. Alle stesse disposizioni normative sono soggetti tutti i materiali di rifiuto prodotti nelle attività che si svolgono all'interno dello stabilimento.

Per le rimanenti matrici ambientali si precisa che con l'entrata in vigore dell'art.59 della L.R. 15/2013 "Semplificazione della disciplina edilizia" viene abrogata la disposizione (di cui alla lett.h bis della L.R. 19/82) che subordina i progetti edilizi ad una preventiva valutazione sotto il profilo ambientale ed igienico-sanitario, e all'osservanza delle eventuali prescrizioni espresse in sede di parere. Pertanto Arpae non rilascia pareri riguardanti progetti di insediamenti produttivi o di servizio.

Questo Servizio esprimerà le proprie valutazioni tecniche, come la norma prevede, nell'ambito del rilascio dell'A.U.A cui l'insediamento industriale è soggetto.

Distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
Francesca Ferrari

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente)

I Tecnici incaricati

Francesca Ferrari: tecnico istruttore

Roberto Marchignoli: matrice acustica

\\NAS-PR\Attivita\ST-PR\Deposito_2-AUA\Iter NO AUA distretto Parma\F.lli Galloni Via Roma 84 Langhi

3/3

ALLEGATO 2

PGPR/2017/12117 DEL 23/6/2017



COMUNE DI LANGHIRANO

PROVINCIA DI PARMA C.A.P. 43013

Settore Tecnico

Servizio Lavori Pubblici



Tel. 0521351111 - Fax 0521858240

Cod. Fisc. e Part. IVA 00183800341

Prot. 9775

Langhirano, lì 23 giugno 2017

Spett. ARPAE - SAC di Parma
P.le della Pace, 1
43121 - PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

e, p.c. Spett.le ARPAE
Sez. Prov.le di Parma
Via Bottego, 9
43121 - PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

" " " Spett.le IRETI SPA
Gestione tecnica scarichi industriali
Sede di PARMA
ireti@pec.ireti.it

" " " Allo S.U.A.P.
Comune di Langhirano
LANGHIRANO

Rif. SUAP : 311/2017/CME/SU del 07/04/2017

Oggetto: D.P.R. n°59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)

Parere di conformità per matrici :

"scarico di acque reflue" - "impatto acustico" - "emissioni in atmosfera"

Ditta SALUMIFICIO F.LLI GALLONI S.P.A. posta in Langhirano – Via Roma, 84

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO**

VISTA la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta dallo Sportello Unico Imprese di Langhirano in data 16/05/2017, prot. n° 7.334, relativa alla Ditta F.LLI GALLONI S.P.A. posta nel Capoluogo di Langhirano – Via Roma, 84, legalmente rappresentata dal Sig. GALLONI Carlo;

SCARICO DI ACQUE REFLUE:

VISTA la scheda settoriale relativa alla matrice: SCARICO DI ACQUE REFLUE in fognatura comunale e suoi allegati;

VISTI:

- il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma (A.T.O.2), con Deliberazione Assembleare n. 6 del 29/08/2011 e le norme vigenti in materia;
- la successiva deliberazione del Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 15 del 06/09/2012 – con oggetto "accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel Distretto del Prosciutto di Parma: Nuovi limiti di accettabilità scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dagli stabilimenti esistenti in territorio interessato";

PRESO ATTO:

- che i reflui provenienti dall'insediamento in oggetto confluiscono nel depuratore di Langhirano, posto in località Cascinapiano;
- che l'insediamento svolge attività di salagione e stagionatura salumi e che lo scarico è costituito da servizi igienici, lavaggio attrezzature e locali, classificato come **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione e dell'art. 74 del D.Lgs. n°152/2006;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale "scarichi acque reflue di cui al capo II^a del titolo IV^a della sezione II^a della Parte Terza del D.Lgs. n°152/2006", per lo scarico di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA alla Ditta GALLONI F.LLI S.P.A. legalmente rappresentata dal Sig. GALLONI CARLO, derivanti dall'insediamento posto in Langhirano – Via Roma, 84, nel rispetto di eventuali prescrizioni contenute nel parere IRETI S.p.A., in qualità di gestore del servizio idrico integrato;

IMPATTO ACUSTICO:

VISTA inoltre la scheda settoriale relativa alla matrice: IMPATTO ACUSTICO e suoi allegati si comunica che NULLA OSTA al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale matrice rumore, nel rispetto del parere di competenza espresso da A.R.P.A.E. pervenuto n data 9.637 del 21/06/2017 – Rif. ARPAE prot. n°PGPR/2017/9411 del 18/05/2017.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
(GIORDANI Ing. Michele)**

documento firmato digitalmente

ALLEGATO 3

IRETI

Parma 07-07-2017

Spett.le SUAP
Comune di Langhirano
protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

Protocollo RT010852-2017-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT026880-2017 del 29/06/2017
Vs. rif.: Pratica Suap 311/2017

Spett.le Comune di
LANGHIRANO
Servizio Ufficio Ambiente
protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta Fratelli Galloni Spa – LANGHIRANO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo agli scarichi di acque nere S1 ed S2 originati dalla ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

Relativamente al nuovo scarico S1 in pubblica fognatura si segnala che:

- il nuovo allacciamento sulla pubblica fognatura dovrà realizzato direttamente in tubazione con una condotta avente diametro non superiore a 160 mm e utilizzando i pezzi speciali (sella o braga a 45°). E' vietato l'impatto in cameretta;
- le acque meteoriche dell'ampliamento non dovranno recapitare nel collettore acque nere;
- la manutenzione dell'allacciamento rimarrà privata fino all'impatto con la pubblica fognatura.

Il dichiarante è tenuto a comunicare almeno 20 giorni prima la data dell'esecuzione dello stesso (al fax 0521 248946 o mail a francesco.iori@ireti.it o alessandro.magnani@ireti.it).
A seguito di sopralluogo, la scrivente Azienda rilascerà un certificato di regolare esecuzione dell'opera, verificata la conformità a quanto indicato nel parere di conformità allegato e nel Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione di ATO2.

L'esistente allaccio relativo allo scarico S2 convoglia le acque nere di origine domestica le acque di condensa delle celle e tramite condotta di acque bianche dedicata tutte le meteoriche dell'insediamento esistente e nuovo.

IRETI S.p.A.
Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Torтона (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

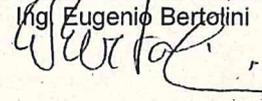
IRETI

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 559115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

IRETI

Protocollo RT026880-2017-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT026880-2017 del 29/06/2017
Vs. rif.: Pratica Suap 311/2017

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Fratelli Galloni Spa**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Fratelli Galloni Spa con sede legale in Langhirano - Via Roma n. 84, relativamente all' insediamento sito in LANGHIRANO - Parma - Via Roma n. 84;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di LANGHIRANO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE E STAGIONATURA PROSCIUTTI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Salumifici - Produzione Salumi Crudi**;
- che gli scarichi in oggetto risultano costituiti:
S1 da acque dei servizi igienici, di lavaggio prosciutti, lavaggio locali e attrezzature e di raffreddamento
S2 da acque dei servizi igienici e di condensa delle celle classificati come acque di acque reflue INDUSTRIALI;

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.632.103,00 I.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 550115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Hubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) I pozzetti di ispezione dovranno essere di tipo regolamentare e tali da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.632.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Fec Ireti@pecireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

IRETI

- 10) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.
- 11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

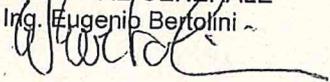
Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 I.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Planezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 240262

Strada Borgo Forte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Hubli di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.